



Università degli Studi di Messina

Consiglio di Amministrazione

Adunanza del 23 dicembre 2016

L'anno 2016, il giorno 23 del mese di dicembre, alle ore 16.45 e seguenti, presso la Sede dell'Università degli Studi di Messina e nella consueta sala delle adunanze degli organi collegiali si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università con l'intervento dei Sigg.ri

1.	Prof. Navarra	Pietro	Presidente	Presente x	Assente
2.	Prof. Carini	Giuseppe	Componente	Presente x	Assente
3.	Prof. Palmeri	Renato	Componente	Presente x	Assente
4.	Dott. Buccisano	Andrea	Componente	Presente	Assente x
5.	Dott.ssa Santoro	Rosa	Componente	Presente x	Assente
6.	Dott. Paratore	Simone	Componente	Presente x	Assente
7.	Dott. Leonardi	Salvatore	Componente	Presente x	Assente
8.	Avv. Ragno	Luigi	Componente	Presente x	Assente
9.	Sig. Laganà	Giuseppe	Componente	Presente x	Assente
10.	Sig. Russo	Pierluigi	Componente	Presente x	Assente

Risultano, altresì, presenti:

1.	Prof. De Domenico	Francesco	Direttore Generale	Presente x	Assente
2.	Prof. Scribano	Emanuele	Prorettore vicario	Presente x	Assente
3	Prof. Cupaiuolo	Giovanni	Coordinatore del Collegio dei Prorettori	Presente x	Assente

Per il Collegio dei Revisori risultano presenti:

1.	Avv. Genovese	Giancarlo	Presidente	Presente	Assente x
2.	Dott.ssa Genovese	Silvia	Componente	Presente x	Assente
3.	Dott. Musella	Antonio	Componente	Presente x	Assente

Sono anche presenti la Sig.ra Flavia De Salvo, Responsabile dell'Unità Organizzativa Organi Collegiali, la Dott.ssa Angela Venezia e la Sig.ra Maria Genua, rispettivamente,

Responsabile e Vice Responsabile dell'Unità Operativa Istruttoria Consiglio di Amministrazione e verbalizzazioni, che coadiuvano nella verbalizzazione.

Risulta, altresì, presente la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile della Segreteria Generale della Direzione Generale.

Presiede il Magnifico Rettore, Prof. Pietro Navarra.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

* * * *

Fanno ingresso in aula la Prof.ssa Daniela Rupo, Delegata - Passaggio al Bilancio Unico e il Dott. Pierfrancesco Donato, Responsabile Unità di Staff Audit e Monitoraggio Flussi Finanziari e il Dott. Daniele Piccione Responsabile Unità Organizzativa Contabilità Analitica e Reporting Direzionale.

I - BILANCIO UNICO DI ATENEO PREVISIONE 2017 (Rep. n. 495/2016)

Struttura richiedente
Dipartimento Amministrativo
Organizzazione e Gestione Risorse Finanziarie

Struttura proponente
Direzione Generale

Il Rettore invita la Prof.ssa Daniela Rupo a relazionare sull'argomento.

Oggetto: Approvazione Bilancio Unico di Ateneo di previsione 2017

Visti:

- la Legge 240/2010 Legge-delega al Governo per l'emanazione di decreti per la revisione del sistema contabile degli Atenei;
- il D. Lgs. 18/2012 Decreto per l'adozione del Bilancio Unico, del sistema di Budget autorizzatorio e del sistema di contabilità economico-patrimoniale, con decorrenza 01/01/2014;
- il Decreto MIUR 14 Gennaio 2014 n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economica-patrimoniale per le università";
- il Decreto MIUR 16 gennaio 2014 n. 21 "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi";
- il D.I. n. 925 del 10/12/2015 "Schemi di budget economico e budget degli investimenti";
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n. 1244 del 14 Maggio 2012 e modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014;
- il Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità approvato con D.R. n. 2437 del 22/9/2014;

Premesso:

- che in data 22 dicembre 2016, con verbale n.534, il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole all'approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione 2017.

Preso atto:

- che il Bilancio Unico di Ateneo di previsione 2017, si compone di:
 - Budget Economico annuale autorizzatorio;
 - Budget degli Investimenti annuale autorizzatorio;

- Budget Economico triennale;
- Budget degli Investimenti triennale;
- Bilancio di Previsione Finanziario non autorizzatorio
- che nel rispetto di quanto previsto dal D.M. n. 21 del 16.01.2014, emanato in attuazione dell'art. 4 del D. Lgs. n. 18/2012, è allegato un prospetto contenente la classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi;

Propone

- che il Consiglio d'Amministrazione approvi il Bilancio Unico di Ateneo di previsione 2017.

Allegato Bilancio Unico di Ateneo di Previsione 2017

Si apre il dibattito.

Il Direttore Generale ringrazia la struttura del Dipartimento Organizzazione e Gestione delle Risorse Finanziarie e il Collegio dei Revisori che hanno consentito il raggiungimento di tali risultati.

Il Dott. Musella porge i ringraziamenti per la collaborazione e sottolinea la corretta trasparenza dei dati del bilancio, dando lettura delle considerazioni finali esposte dal Collegio, con le quali è stato espresso parere favorevole all'approvazione del Bilancio Unico Autorizzatorio 2017.

La Dott.ssa Genovese precisa che il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole anche in riferimento al punto X dell'Ordine del Giorno, relativo all'affidamento dell'incarico di attività di revisione contabile volontaria del Bilancio Unico di Ateneo e del Bilancio consolidato.

Infine, il Rettore puntualizza che il Bilancio è stato programmato con estrema prudenza, anche se, in relazione anche ai risultati che l'Università ha conseguito con la Valutazione della Ricerca, si auspica che l'esito dei finanziamenti MIUR sia più favorevole per merito della nostra buona performance.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto, sulla quale ha relazionato la Prof.ssa Daniela Rupo, Delegata - Passaggio al Bilancio Unico – presente in aula unitamente al Dott. Pierfrancesco Donato Responsabile Unità di Staff Audit e Monitoraggio Flussi Finanziari e al Dott. Daniele Piccione Responsabile Unità Organizzativa Contabilità Analitica e Reporting Direzionale.

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente, come da allegata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30/12/2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12/01/2015;

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

Escono dall'aula la Prof.ssa Daniela Rupo, il Dott. Pierfrancesco Donato e il Dott. Daniele Piccione.

Il Rettore, preliminarmente, comunica i risultati conseguiti dall'Ateneo a seguito della valutazione dell'ANVUR sulla Qualità della Ricerca nel periodo 2011/2014. L'ottima performance dell'Università di Messina, infatti, ha fatto registrare il migliore risultato nazionale rispetto alla precedente rilevazione, con un incremento del 17% e un conseguenziale salto di 14 posizioni.

L'indicatore complessivo utilizzato dall'ANVUR per la Valutazione essendo finalizzato anche alla distribuzione di risorse, è composto da diversi indicatori che tengono conto sia del dato qualitativo che del dato quantitativo della valutazione dei prodotti, nonché della dimensione delle strutture. Occorre, quindi, una appropriata combinazione degli indicatori per collocarsi in posizione utile.

Il Rettore, quindi, specifica che l'Università di Messina, in base all'indicatore complessivo, si trova in ottima posizione nella classifica degli Atenei Italiani e non più all'ultimo posto.

Il Rettore esprime gratitudine a tutti i colleghi che hanno contribuito al raggiungimento di questo risultato che, secondo i criteri previsti dal bando della VQR, dovrebbe ridurre il taglio del FFO premiale di circa il 50%.

II - APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE OPERE PUBBLICHE TRIENNIO 2017/2019.(Rep. n.10/2017)

Struttura richiedente
Unità Speciale dei Servizi Tecnici
Struttura proponente
Staff Servizi Amministrativi

Il Direttore Generale sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione l'argomento in oggetto.

Oggetto: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE – 2017/2019 .

PREMESSO

- che l'Unità Speciale dei Servizi Tecnici, in ottemperanza alle previsioni dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, ha trasmesso la proposta di Programma Triennale 2017/2019 e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2017, sulla base degli schemi tipo, in atto in vigore, definiti con Decreto del Ministero delle Infrastrutture.

PRECISATO

- che ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016, tutte le amministrazioni aggiudicatrici sono tenute ad adottare il programma triennale e gli elenchi annuali dei lavori. Il programma dei lavori pubblici copre un arco temporale di tre anni e, ogni anno, viene confermato o aggiornato per la parte degli interventi che in precedenza erano attinenti al secondo e al terzo anno e che, per scorrimento, diventano rispettivamente attinenti al primo e al secondo anno del nuovo triennio. L'elenco annuale contiene la distinta dei lavori, il cui valore stimato sia pari o superiore a euro 100.000, che possono essere realizzati nel primo anno di riferimento del programma triennale e deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo di cui costituisce parte integrante. Sono realizzabili i lavori - di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro - inclusi nell'elenco annuale, per i quali sia già stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica e sia certa le disponibilità finanziaria.

EVIDENZIATO

- che nelle more dell'emanazione del Decreto previsto dall'art.21, comma 8 del Codice, in conformità all'art.216, c.3, si applicano le modalità previste dalla normativa previgente e che, pertanto, il programma triennale e l'elenco annuale devono essere:
 - 1) redatti sulla base di schemi tipo definiti con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti;
 - 2) approvati dal Consiglio di Amministrazione entro il 31 dicembre di ogni anno contestualmente al bilancio di previsione;
 - 5) pubblicati sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture di cui al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 6 aprile 2001, n.20 e per estremi sul sito informatico presso l'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici.

VISTA

- la proposta di Programma Triennale 2017-2019 corredata dall'elenco annuale dei lavori per l'anno 2017, mediante la compilazione dei suddetti schemi-tipo contenenti le seguenti informazioni:
 - scheda n. 1 QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI relativa alle disponibilità finanziarie suddivise nell'arco temporale dei tre anni;
 - scheda n. 2 ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA relativa alla descrizione di ogni singolo intervento da realizzare, la tipologia, la categoria, la stima;
 - scheda n. 2b ELENCO IMMOBILI relativa all'elenco degli immobili da trasferire – ex art. 19 c. 5 ter della legge 109/94 e s.m.i. – specificando la descrizione dell'immobile, la piena proprietà ed il valore stimato.

PRECISATO

- che il Programma Triennale e l'elenco annuale dovranno essere approvati unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante.

EVIDENZIATO

- che con riguardo all'elenco annuale dei lavori, si riporta nell'allegato 1 la specifica della copertura finanziaria già assunta a carico del bilancio per gli interventi previsti e che per gli ulteriori interventi inseriti nell'anno 2017, ma non inclusi nell'elenco annuale, si assicurerà successivamente, se necessari, apposita copertura di spesa nel bilancio di previsione 2017.

Tutto ciò premesso:

Propone

- di approvare il Programma Triennale 2017/2019 dei lavori di competenza dell'Ateneo e l'elenco annuale dei lavori per l'anno 2017, conformemente al contenuto delle schede allegate alla presente deliberazione, unitamente al bilancio preventivo, di cui costituiscono parte integrante.
- di disporre che il Piano Triennale 2017/2019 e l'elenco annuale per l'anno 2017 siano pubblicati sui siti internet dell'Ateneo e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e quindi, successivamente trasmessi, entro 30 giorni dalla loro esecutività, all'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici.

Allegati alla proposta:

- 1) Relazione Programma triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019;
- 2) N. 3 schede Piano Triennale Opere Pubbliche 2017/2019.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30/12/2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12/01/2015;

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

III - RINNOVO LOCAZIONE IMMOBILE VIA CONCEZIONE N.10 PER IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE COGNITIVE, PSICOLOGICHE, PEDAGOGICHE E DEGLI STUDI CULTURALI. (Rep. n.498/2016)

Struttura richiedente

Unità Speciale dei Servizi Tecnici

Struttura proponente

Unità Organizzativa Patrimonio Immobiliare e Sviluppo Logistico

Il Rettore sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione l'argomento in oggetto.

Oggetto: Immobile sito a Messina in via Concezione n. 10, già sede dell'Istituto di Filosofia afferente al Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli studi Culturali. Determinazioni.

Premesso:

- che quest'Ateneo, in forza del contratto rep. 740 del 20.12.1986, conduce in locazione un appartamento sito a Messina in via Concezione n. 10 di proprietà del dott. Santi Giancarlo, per l'importo annuo di € 7.508,83 al netto degli abbattimenti previsti dalle disposizioni vigenti in materia;
- che, in atto, il suddetto immobile è sede dell'Istituto di Filosofia afferente al Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali;
- che ai sensi dell'art. 2 del citato contratto, la locazione aveva durata di anni sei a decorrere dall'01.08.1986, tacitamente rinnovabile di sei anni in sei anni agli stessi patti e condizioni, a meno di intervenuta disdetta da una delle due parti;
- che la prossima scadenza sessennale ricade il 20.12.2016;
- che la Circolare prot. n. 2014/16155 dell'11.06.2014 dell'Agenzia del Demanio stabilisce che, in base a quanto disposto dall'art. 1, comma 388 della Legge 147/2013, può essere autorizzato (previo accertamento della congruità del canone di locazione) il rinnovo dei contratti di locazione, o la stipula di nuovi, soltanto a condizione che non sussistano immobili demaniali disponibili e ferma restando la necessità che ciascuna Amministrazione Pubblica verifichi prioritariamente la possibilità di utilizzare immobili presenti nel proprio patrimonio;

Precisato:

- che con nota prot. n. 40885 del 21.06.2016 è stata preliminarmente comunicata al dott. Santi Giancarlo la formale disdetta del contratto di locazione rep. 740 del 20.12.1986 relativo all'appartamento in oggetto, a decorrere dal 20.12.2016;
- che, al fine di ottemperare a quanto previsto dalla richiamata Circolare dell'Agenzia del Demanio inerente la necessità di verificare prioritariamente la possibilità di utilizzare immobili presenti nel proprio patrimonio, con nota prot. 50019 del 04.08.2016 sono stati

proposti al Prof. Antonio Pennisi, Direttore del Dipartimento cui afferisce l'Istituto di Filosofia di cui sopra, tre immobili di proprietà dell'Ateneo ed in atto inutilizzati;

- che con nota prot. n. 54720 del 14.09.2016, il Direttore del Dipartimento COSPECS, Prof. A. Pennisi ha rappresentato la non idoneità degli immobili di proprietà dell'Ateneo proposti a sostituire l'appartamento in atto utilizzato in via Concezione n. 10 in forza del contratto di locazione rep. 740 del 20.12.1986;
- che, a seguito del suddetto riscontro, con nota prot. n. 56518 del 21.09.2016, il dott. Santi Giancarlo è stato invitato a formulare una proposta di canone di locazione annuo (al netto degli abbattimenti previsti dalle disposizioni vigenti) per l'immobile in oggetto, nel rispetto dei prezzi medi di mercato, al fine di sottoporre all'Agenzia del Demanio di cui infra apposita richiesta di autorizzazione al rinnovo del contratto di locazione in essere;

Vista:

- la nota di riscontro datata 29.09.2016 con la quale il dott. Santi Giancarlo si dichiara disponibile al rinnovo del contratto di locazione dell'appartamento in oggetto ed avanza la richiesta di un canone locativo annuo pari ad €. 7.508,83 al netto degli abbattimenti previsti dalle disposizioni vigenti in materia;
- la nota prot. n. 64151 del 18.10.2016 con la quale è stata avanzata all'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Sicilia, apposita istanza per l'autorizzazione al rinnovo del contratto di locazione rep. 740 del 20.12.1986;
- la nota del 12/12/16 prot. n°2016/20936/DRSI/ST PA2, acquisita al protocollo dell'Università n. 78417 del 13/12/2016 con la quale l'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Sicilia, Servizi Territoriali Sicilia – Palermo 2 ha trasmesso il Nulla Osta, con prescrizioni, prot. n°2016/1751/R.I. del 12/12/16, rilasciato ai sensi dell'art. 1, comma 388 della Legge 27/12/2013, n°147, al rinnovo del contratto di locazione relativo all'immobile di via Concezione , 10 di proprietà della ditta Santi Giancarlo, per le esigenze dell'Istituto di Filosofia dell'Università degli Studi di Messina, precisando che l'Università dovrà verificare il rispetto e l'adempimento delle prescrizioni riportate nel citato nulla-osta;

Considerato:

- che l'importo annuo del canone locativo dovrà trovare copertura sul pertinente CA 04.41.01 del bilancio;

Ritenuto:

- necessario autorizzare la prosecuzione della locazione dell'appartamento in oggetto, secondo specifica richiesta del Prof. Antonino Pennisi, che ha ritenuto non idonei gli immobili di proprietà dell'Ateneo, in atto non utilizzati, che gli erano stati sottoposti, e di stipulare un apposito nuovo contratto di locazione, nel rispetto delle prescrizioni segnalate

dall'Agenzia del Demanio con il nulla-osta indicato in premessa e con le opportune clausole a garanzia dell'Università;

Tutto ciò premesso:

Propone

1. di autorizzare la prosecuzione della locazione dell'appartamento sito a Messina in via Concezione n. 10 di proprietà del dott. Santi Giancarlo, per le esigenze dell'Istituto di Filosofia afferente al Dipartimento di Scienze Cognitive, Psicologiche, Pedagogiche e degli Studi Culturali;
2. di dare mandato al Direttore Generale di stipulare un apposito nuovo contratto di locazione, nel rispetto delle prescrizioni segnalate dall'Agenzia del Demanio con il nulla-osta indicato in premessa e con le opportune clausole a garanzia dell'Università, per l'immobile sito in via Concezione n. 10 di proprietà del dott. Santi Giancarlo.

Allegato alla proposta nulla osta dell'Agenzia del Demanio prot. n. 78417 del 13.12.2016.

Si apre un breve dibattito al termine del quale

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30/12/2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12/01/2015;

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

Fa ingresso in aula l'Avv. Danila Nostro, Dirigente del Dipartimento di Attività negoziale e Servizi Generali.

IV - PROGRAMMAZIONE BIENNALE FORNITURE E SERVIZI. (Rep. n.9/2017)

Struttura proponente

Dipartimento Attività Negoziale e Servizi Generali

Il Rettore invita l'Avv. Nostro a relazionare sull'argomento in oggetto.

Oggetto: approvazione programma biennale acquisizione di beni e servizi

Premesso:

- Che il d.lgs. n. 50/2016 (il nuovo codice degli appalti), all' art.21, rubricato “Programma delle acquisizioni delle stazioni appaltanti”, ha previsto, al comma 1, che “Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio”;
- Che la richiamata disposizione, al comma 6, prevede che “Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro” e, al comma 8, prevede l'adozione di un decreto del ministro delle infrastrutture e dei trasporti per definire le modalità ed i criteri per la redazione delle citate programmazioni, allo stato non ancora adottato;
- Che, pertanto, fino all'entrata in vigore del predetto decreto si applica l'articolo 216, comma 3, il quale specifica le modalità con le quali procedere per le nuove programmazioni;
- Che la programmazione oltre a costituire un preciso obbligo di legge, rappresenta uno strumento di attuazione dei principi di buon andamento, economicità ed efficienza della Pubblica Amministrazione e si inserisce nel più generale piano di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione.
- Che il programma biennale si traduce in un vincolo per le Pubbliche Amministrazioni e che, ai sensi dell' art. 1, comma 505, della L. 28 dicembre 2015, n. 208 – legge di stabilità per l'anno 2016 “le acquisizioni non comprese nel programma e nei suoi aggiornamenti non possono ricevere alcuna forma di finanziamento da parte di pubbliche amministrazioni. Sono fatte salve le acquisizioni imposte da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le acquisizioni dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari”;

- Che il direttore generale, con nota n. 61557 del 10.10.2016 ha avviato una ricognizione delle esigenze delle Strutture dell'Amministrazione Centrale relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo pari superiore a 40.000 euro, per il biennio 2017/2018;
- Che all'esito della raccolta di tali informazioni nel corrente mese di dicembre, il Dipartimento Attività Negoziale e Servizi Generali ha predisposto lo schema di programmazione allegato in coerenza con il bilancio di previsione;
- Che compete al Consiglio di Amministrazione l'approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi secondo lo schema allegato.

Visti:

- l'art. 21 del d.lgs. n. 50/2016;
- l'art. 1, comma 505, della L. 28 dicembre 2015, n. 208 – legge di stabilità per l'anno 2016;
- il Comunicato ANAC del 26 ottobre 2016 contenente Indicazioni operative alle stazioni appaltanti in materia di pubblicazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi e del programma triennale dei lavori pubblici sul sito informatico dell'Osservatorio, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del d.lgs. 50/2016;
- il Decreto del 24 ottobre 2014 con cui il Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ha emanato le procedure e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale, dei suoi aggiornamenti e dell'elenco annuale dei lavori pubblici e per la redazione e la pubblicazione del programma annuale per l'acquisizione di beni e servizi;
- lo schema di programmazione delle acquisizioni di beni e servizi delle Strutture dell'Amministrazione Centrale per il biennio 2017/2018;
- la Relazione Tecnica;

Propone

- di approvare la programmazione delle acquisizioni di beni e servizi delle Strutture dell'Amministrazione Centrale per il biennio 2017/2018 come da schema allegato;
- di demandare al Direttore Generale ogni adempimento consequenziale all'adozione del presente provvedimento.

Allegati alla proposta:

- 1) *Relazione proposta di programmazione biennale 2017/2018;*
- 2) *Scheda n.1 programmazione biennale forniture dei beni e servizi 2017/2018;*
- 3) *Scheda n. 2 Risorse Finanziarie.*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto sulla quale relaziona l'Avv. Danila Nostro, Dirigente del Dipartimento di Attività negoziale e Servizi Generali, presente in aula;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente, come da allegata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30/12/2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12/01/2015;

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

Si allontana dall'aula l'Avv. Nostro.

V - AUTORIZZAZIONE STIPULA, RINNOVO, RATIFICA E/O REVOCA CONVENZIONI :

1) Accordo di collaborazione quadro tra l'Università degli Studi di Messina e il Centro Studi Ricerche Sociali "Giuseppe Arnao". (Rep. n.22/2017)

Struttura richiedente

Rettorato

Struttura proponente

Unità di staff aggiornamento statuto e regolamenti – Direzione Generale

Il Direttore Generale sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione la proposta in oggetto.

Oggetto: Accordo di collaborazione quadro tra l'Università degli Studi di Messina e il Centro Studi Ricerche Sociali "Giuseppina Arnao".

Premesso che:

- il Centro Studi Ricerche Sociali "Giuseppina Arnao" è un'associazione senza fini di lucro costituita nel maggio del 2003, con sede a Palermo, che svolge principalmente attività di ricerca, progettazione ed intervento sociale nell'ambito territoriale della Regione Siciliana, avvalendosi delle reti territoriali, nazionali ed internazionali di ricerca di cui fa parte e collaborando con le Pubbliche Amministrazioni, e in partnership con altri soggetti pubblici e privati;
- l'Università di Messina, nell'ambito delle proprie finalità istituzionali, riconosce l'importanza di qualificare e rafforzare l'impegno dell'Ateneo per il progresso del sistema sociale ed economico attraverso la promozione di modelli innovativi di integrazione socio-culturale, di partecipazione attiva del territorio e di sviluppo di politiche del lavoro;
- l'Università di Messina ha istituito il Centro Attrazione Risorse Esterne e Creazione di Impresa (CARECI) al fine di favorire le relazioni con Enti ed Imprese, progettare forme di partecipazione per lo sviluppo di iniziative comuni per consolidare e potenziare un forte rapporto tra l'Ateneo ed il territorio;
- l'Università degli Studi di Messina, nel quadro del suo impegno per il progresso del sistema socio-economico del territorio, ha istituito il Centro interdipartimentale di Ateneo per la migrazione, l'integrazione sociale e la comunicazione interculturale (CEMI), che ha come obiettivo fondamentale la promozione di attività progettuali per lo sviluppo di attività ed iniziative finalizzate - sotto molteplici aspetti - all'integrazione;
- l'Università di Messina e il Centro Studi Ricerche Sociali "Giuseppina Arnao" hanno già instaurato un rapporto di partenariato;
- è interesse di entrambe le parti definire i principi ai quali ispirare specifici rapporti di collaborazione scientifica, formativa e di consulenza nonché le modalità generali che regoleranno tali rapporti;
- a tal fine è opportuno procedere alla stipula di un accordo quadro (di durata triennale) che

- definisca un rapporto di collaborazione in ordine ad attività attinenti a materie ed argomenti di reciproco interesse e con finalità condivise, con particolare riguardo alla promozione di progettualità anche mediante accesso ai fondi dell'Unione Europea e a risorse a livello Statale e Regionale, nell'ambito delle politiche di welfare finalizzate all'integrazione ed inclusione sociale, attraverso modelli innovativi di integrazione socio-culturale, di partecipazione attiva del territorio e di sviluppo di politiche del lavoro;
- per la realizzazione di tale rapporto le Parti si impegnano, con l'accordo, a fornire reciprocamente il supporto delle proprie strutture, del proprio personale e delle proprie risorse strumentali, secondo le modalità che saranno di volta in volta stabilite in base a specifici progetti di collaborazione.

Visto

lo Statuto dell'Università;

Considerato

che la stipula di tale accordo non comporta oneri economici a carico dell'Ateneo;

Propone

di autorizzare la stipula dell' Accordo di collaborazione quadro tra l'Università degli Studi di Messina e il Centro Studi Ricerche Sociali "Giuseppina Arnao", allegato alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale.

Allegato alla proposta:Accordo di collaborazione quadro tra l'Università degli Studi di Messina e il Centro Studi Ricerche Sociali "Giuseppina Arnao".

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30/12/2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12/01/2015;

Considerata la delibera datata 23.12.2016 concernente l'oggetto, con la quale il Senato Accademico ha espresso il proprio parere/indirizzo in merito,

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

V - AUTORIZZAZIONE STIPULA, RINNOVO, RATIFICA E/O REVOCA CONVENZIONI :

2) Accordo di collaborazione tra i tre Atenei Siciliani – Catania Messina e Palermo (SIA); (Rep. n. 21/2017)

Struttura richiedente

Rettorato

Struttura proponente

Unità di staff aggiornamento statuto e regolamenti – Direzione Generale

Il Direttore Generale sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione la proposta in oggetto.

Oggetto: Accordo di collaborazione per il coordinamento dei 3 Atenei Siciliani – Catania, Messina e Palermo.

Premesso:

- che l'art. 1 della L. n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), al comma 386, ha istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un apposito fondo per l'attuazione del Piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale;
- che con il Decreto interministeriale del 26 maggio 2016 è stato istituito il sistema di Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA), esteso a tutto il territorio nazionale;
- che, ai sensi del superiore decreto, l'Autorità di Gestione del PON Inclusione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha pubblicato il 03/08/2016 il Bando non competitivo a valere sul programma operativo nazionale (PON) "Inclusione", che accoglie i progetti distrettuali per l'attuazione del sostegno per l'inclusione attiva (SIA);
- che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali riconosce gli Ambiti Territoriali, così come identificati ai sensi dell'articolo 8, comma 3, lettera a), della L. n. 328/2000, quali gestori del SIA;
- che a tali Ambiti è demandata la sottoscrizione di accordi formali per la collaborazione inter-istituzionale e inter-servizi nel territorio in seno ai quali siano specificate le reciproche responsabilità e le procedure operative da adottare nell'offerta integrata e coordinata dei servizi;
- che il coinvolgimento delle Università Siciliane è coerente con le finalità formative che si intendono perseguire in favore degli operatori coinvolti nell'attivazione e nell'inserimento lavorativo e sociale di persone svantaggiate (in carico per il SIA) e con la creazione di partnership tra i diversi attori del territorio che operano nell'ambito del contrasto alla povertà;
- che i tre Atenei Siciliani (Catania, Messina e Palermo) - in attuazione della convenzione sottoscritta in data 28 maggio 2015 tra di essi ed il Ministero dell'Interno (Autorità di gestione del Programma Nazionale per i Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti) e l'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro della

- Regione Siciliana - hanno già realizzato un'azione di sistema sperimentale avente la finalità di rafforzare la formazione del personale degli Ambiti/Distretti;
- che gli Ambiti/Distretti, in merito alla programmazione e pianificazione territoriale PON Inclusionione – Sistema di Inclusionione Attiva, hanno manifestato interesse ad instaurare dei rapporti di partenariato con i suindicati Atenei Siciliani per la realizzazione delle azioni sopra descritte;
 - che, pertanto, si è ritenuto opportuno procedere preliminarmente alla redazione di un accordo tra i tre Atenei, (avente durata di tre anni dalla data di sottoscrizione) con il quale le parti si impegnano a collaborare – in partenariato con gli Ambiti/Distretti SS della Regione Siciliana che ne facciano richiesta - per la realizzazione delle attività previste dal bando non competitivo (citato in premessa), nei rispettivi campi di azione;
 - che, secondo quanto previsto da tale accordo, le attività dovranno svolgersi nel rispetto della normativa che disciplina il funzionamento delle Università e potranno essere gestite direttamente utilizzando personale interno e/o esterno.
 - che ai sensi dell'art.1 di tale accordo, l'Università degli Studi di Messina, in qualità di capofila del coordinamento dei tre Atenei sottoscriverà appositi atti con gli Ambiti/Distretti che regolamenteranno le attività da porre in essere ed il relativo piano finanziario;
 - che ai sensi dell'art. 3 del predetto accordo ciascuna parte designa i soggetti Responsabili per la gestione delle attività nella persona del Rettore o di un suo delegato, riservandosi tuttavia, la possibilità di sostituire lo stesso con un altro responsabile, dandone tempestiva comunicazione alla controparte;

Visti:

- la Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ed in particolare il comma 386;
- il Decreto interministeriale del 26 maggio 2016 (pubblicato sulla gazzetta Ufficiale n. 166 del 18 luglio 2016
- la Legge n. 241/1990 ed in particolare l'art. 15 rubricato “Accordi fra Pubbliche Amministrazioni”, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- la Legge 19 novembre 1990 n. 341;
- lo Statuto dell'Università;
- la Legge 8 novembre 2000 n. 328

Propone

di autorizzare la stipula dell' Accordo di collaborazione per il coordinamento dei 3 Atenei Siciliani – Catania, Messina e Palermo, allegato alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale.

Allegato alla proposta: Accordo di collaborazione per il coordinamento dei tre Atenei Siciliani – Catania, Messina e Palermo.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30/12/2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12/01/2015;

Considerata la delibera datata 23.12.2016 concernente l'oggetto, con la quale il Senato Accademico ha espresso il proprio parere/indirizzo in merito,

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

V - AUTORIZZAZIONE STIPULA, RINNOVO, RATIFICA E/O REVOCA CONVENZIONI :

3) Accordo quadro per la collaborazione scientifico-culturale, di studio e scambio tecnologie e servizi tra Università degli Studi di Messina - AO Papardo e AOU “G.Martino” (Rep. n.506/2016)

Struttura richiedente

Rettorato

Struttura proponente

Unità di staff aggiornamento statuto e regolamenti – Direzione Generale

Il Direttore Generale sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione l'argomento in oggetto.

Oggetto: Accordo quadro per la collaborazione scientifico- culturale, di studio e scambio tecnologie e servizi tra Università degli studi di Messina, l'Azienda Ospedaliera Papardo (AO Papardo) e l'Azienda Ospedaliera Universitaria “G.Martino”. (AOU)

Premesso che:

- l'Università degli Studi di Messina incentiva lo sviluppo dell'alta formazione e della ricerca in ogni campo del sapere, aperta allo scambio di informazioni ed alla cooperazione ed interazione con tutti quegli Enti che ne favoriscono l'approfondimento e l'evoluzione;
- ai sensi dell'art. 4, comma 2, dello Statuto, UNIME garantisce l'unitario ed inscindibile esercizio delle funzioni di insegnamento, di ricerca e di assistenza sanitaria nelle strutture cliniche e di ricerca traslazionale necessarie per la formazione dei corsi di studio di area sanitari;
- sono già attive collaborazioni tra UNIME, AOU e AO Papardo, attraverso le quali si sono sviluppate forti interazioni che hanno determinato elevate competenze e creato un sinergismo culturale e scientifico;
- l'AOU e l'AO Papardo svolgono funzioni di assistenza, didattica e ricerca e perseguono lo sviluppo di attività d'alta specializzazione in quanto riferimento dell'Area Metropolitana, regionale e nazionale, ed il rafforzamento dell'integrazione con UNIME;
- è interesse delle parti potere definire un percorso condiviso ed integrato attraverso il quale sia possibile giungere alla conclusione di accordi e/o convenzioni specifiche di reciproco interesse, nell'ambito delle attività istituzionali di assistenza, formazione, didattica e ricerca, ed in quelle ad esse strumentali;
- in particolare, le predette aziende, con il supporto di Unime per le attività di didattica e ricerca, intendono avviare, in via sperimentale, un modello organizzativo di “Dipartimento Interaziendale”, sia in ambito sanitario che amministrativo, al fine di

razionalizzare e ottimizzare i costi di gestione relativi ai processi sanitari o amministrativi;

- a tal fine, è stata redatta una bozza di accordo quadro, avente validità di anni tre dalla data della sua sottoscrizione, per stabilire un'attività di collaborazione scientifica di studio e di scambio di tecnologie e servizi ed un'attività di ricerca, di consulenza, di esperienza didattica e di formazione accademica e professionale attinenti a materie e ad argomenti di reciproco interesse;
- al fine di dare avvio al modello sperimentale organizzativo dei Dipartimenti Interaziendali in ambito sanitario e amministrativo, dovranno essere stipulate apposite convenzioni attuative dell'accordo quadro per individuare gli strumenti operativi di gestione, i criteri per la ripartizione delle spese, nonché i soggetti e le modalità per l'esercizio dei controlli e per l'individuazione dei risultati economici di gestione conseguiti;
- per la realizzazione di tale collaborazione le parti si impegnano reciprocamente a fornire il supporto delle proprie strutture, del proprio personale e delle proprie risorse strumentali, secondo modalità che saranno stabilite nelle suddette convenzioni attuative;

Visti:

- il D.lgs n. 502/1992 ed in particolare l'art. 6, comma 2 e 3 ;
- il D.lgs n. 517/1999 recante "Disciplina dei rapporti fra Sistema Sanitario Nazionale e Università";
- la Legge n. 241/1990 ed in particolare l'art. 15 rubricato "Accordi fra Pubbliche Amministrazioni";
- la legge n. 405/2001 " *Conversione in legge, con modificazioni del Decreto - legge 18 settembre 2001, n. 347, recante interventi urgenti in materia di spesa sanitaria*";
- la Legge Regionale n° 5 del 14/04/2009 recante " *Norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale*";
- Piano della Salute 2011/2013,;
- Il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e l'Università degli Studi di Messina, Decreto 29/01/2015, pubblicato sulla GURS n. 9 del 27/02/2015;

Propone

- di autorizzare la stipula dell'accordo quadro per la collaborazione scientifico- culturale, di studio e scambio tecnologie e servizi, tra l'Università degli Studi di Messina – AO Papardo e AOU "G. Martino", allegato alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale.

Allegato: Accordo quadro per la collaborazione scientifico- culturale, di studio e scambio tecnologie e servizi.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30/12/2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12/01/2015;

Considerata la delibera datata 23.12.2016 concernente l'oggetto, con la quale il Senato Accademico ha espresso il proprio parere/indirizzo in merito,

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

**V - AUTORIZZAZIONE STIPULA, RINNOVO, RATIFICA E/O REVOCA
CONVENZIONI :**

4) Convenzione tra Unime e UnimeLab Srl. (Rep. n.3/2017)

Struttura richiedente

Rettorato

Struttura proponente

Unità di staff aggiornamento statuto e regolamenti – Direzione Generale

Il Direttore Generale sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione l'argomento in oggetto.

Oggetto: Approvazione convenzione tra l'Università degli Studi di Messina e Unimelab s.r.l.

Premesso che:

- nelle sedute dell'11 maggio e del 22 giugno 2016, gli Organi collegiali dell'Ateneo hanno approvato le linee di indirizzo finalizzate alla costituzione di una società a responsabilità limitata unipersonale denominata "Unimelab s.r.l." al fine di erogare all'Università servizi strumentali;
- con atto del Notaio Eloisa Germanà (Rep. n.712, Racc. n. 461), registrato a Barcellona Pozzo di Gotto in data 08/07/2016, l'Università degli Studi di Messina ha costituito una società *in house providing*, denominata "Unimelab s.r.l.", totalmente ed esclusivamente partecipata dalla stessa, al fine di concedere alla nuova società l'uso – non esclusivo – delle attrezzature scientifiche dell'Ateneo ed in particolare dei parchi tecnologici CERISI, PAN-LAB, CIPE e dei laboratori complementari e integrati con la nuova piattaforma tecnologica;
- l'atto costitutivo della predetta società prevede, all'art. 4, che la concessione in godimento dei laboratori tecnologici e delle relative dotazioni dovrà avvenire in forza di apposita convenzione;
- pertanto, si ritiene necessaria la stipula di una convenzione che regoli l'utilizzo dei laboratori, gli obblighi delle parti, l'accesso alle strutture da parte degli utenti interni ed esterni previamente autorizzati, nonché la gestione del personale, la sicurezza e l'accesso alle reti informatiche e alle banche dati dell'Ateneo;

Visti:

- il D.Lgs n. 175 del 19 agosto 2016 recante "testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina, emanato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014;
- il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con decreto rettorale n. 376 del 18 febbraio 2016;

- le deliberazioni adottate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 11 maggio 2016 e del 22 giugno 2016;
- l'atto costitutivo della Unimelab s.r.l. Rep. n. 712 racc. n. 461, registrato a Barcellona Pozzo di Gotto l'08 luglio 2016 al n. 2796 S. 1T;
- il Regolamento della Unimelab s.r.l. approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 novembre 2016;

Propone

di approvare la stipula della convenzione tra l'Università degli Studi di Messina e l'Unimelab s.r.l., allegata alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale.

Allegati alla proposta: Convenzione tra l'Università degli Studi di Messina e l'Unimelab s.r.l. con all. 1, 2 e 3.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30/12/2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12/01/2015;

Considerata la delibera datata 23.12.2016 concernente l'oggetto, con la quale il Senato Accademico ha espresso il proprio parere/indirizzo in merito,

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

V- AUTORIZZAZIONE STIPULA, RINNOVO, RATIFICA E/O REVOCA CONVENZIONI.

5) Adesione alla Convenzione Consip “Energia Elettrica 14 – lotto 9” per l’affidamento del servizio di approvvigionamento di energia elettrica. (Rep. n.505/2016)

Struttura richiedente

Direzione Generale

Struttura proponente

Dipartimento Amministrativo Attività Negoziale e Servizi Generali

Il Direttore Generale sottopone all’esame del Consiglio di Amministrazione l’argomento in oggetto.

Oggetto: Adesione alla Convenzione Consip “Energia Elettrica 14 - Lotto 9” per l’affidamento del servizio di approvvigionamento di energia elettrica.

Premesso:

- che con delibera del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30/12/2015, è stata autorizzata l’adesione alla Convenzione Consip “Energia Elettrica 13 Lotto 9” attiva dal 30/11/2015 con il Fornitore Enel Energia S.p.A. per l’affidamento del servizio di approvvigionamento di energia elettrica;
- che in data 14/01/2016 è stato effettuato l’ordine Consip prot. n. 1737 per la fornitura di energia elettrica per 12 mesi, con attivazione del servizio dal 01/03/2016 e fino al 28/02/2017;
- che è necessario procedere, prima della scadenza della Convenzione in oggetto, alla stipula di una nuova convenzione Consip, al fine di garantire la continuità nell’erogazione del servizio di energia elettrica indispensabile per lo svolgimento di tutte le attività istituzionale del’Ateneo;
- che nella piattaforma Consip è attiva dal 01/12/2016 la convenzione “Energia Elettrica 14 Lotto 9” -per le aree territoriali della Regione Sicilia- con il Fornitore Enel Energia S.p.A.;
- che, come previsto dall’art. 3, comma 3.1 (punti A e B) della Guida alla Convenzione, l’attivazione della fornitura in questione verrà avviata il primo giorno del terzo mese successivo alla ricezione dell’Ordinativo di Fornitura da parte del Fornitore in caso di ricezione entro l’ultimo giorno solare del mese, pertanto è necessario provvedere ad eseguire l’ordinativo entro la data del 30/12/2016;
- che con mail del 23/12/2016, il Responsabile dell’Unità Speciale Servizi Tecnici ha comunicato le variazioni di utenze acquisite e dismesse nel corso dell’anno 2016;
- che sulla base delle utenze attive risultanti dalle fatturazioni di cui alla Convenzione in vigore, e tenuto conto di quelle riguardanti nuove Strutture universitarie, scaturisce un consumo medio stimato in 18.000 MWh per una spesa presunta, per il periodo della

nuova Convenzione (01/03/2017-28/02/2018), pari a complessivi € 3.600.000,00 Iva inclusa;

- che il Fornitore ha messo a disposizione delle Amministrazioni la possibilità del pagamento delle fatture a mezzo Sepa Direct Debit (SDD), e, in caso di attivazione dell'Opzione Bonus Pagamento tramite SDD, si impegna a riconoscere il Bonus PA Virtuose, pari a 1,27 Euro/MWh, per tutta la durata contrattuale;

Ritenuto:

- assicurare la continuità di erogazione del servizio di energia elettrica necessario per lo svolgimento di tutte le attività istituzionali dell'Ateneo;

Visti:

- Delibera del CdA del 30/12/2015;
- convenzione Consip “Energia Elettrica 13 Lotto 9”;
- ordine Consip prot. n. 1737 del 14/01/2016;
- mail del 23/12/2016 del Responsabile Unità Speciale Servizi Tecnici;
- convenzione Consip “Energia Elettrica 14 Lotto 9” per le aree territoriali della Regione Sicilia;

Tutto ciò premesso:

Propone

1. di autorizzare l'adesione alla Convenzione Consip “Energia Elettrica 14 Lotto 9” attiva dal 01/12/2016 per le aree territoriali della Regione Sicilia, stante la necessità di assicurare la continuità di erogazione della fornitura di energia elettrica dal 01/03/2017 al 28/02/2018;
2. di dare mandato al Dipartimento Amministrativo Attività Negoziale e Servizi Generali per l'esecuzione dei provvedimenti consequenziali e, in particolare, al punto ordinante Dott.ssa Maria Guarrera, per l'emissione dell'ordinativo Consip;
3. di autorizzare il Dipartimento Amministrativo Organizzazione e Gestione Risorse Finanziarie ad effettuare i pagamenti delle fatture emesse dal Fornitore di energia elettrica, a fronte dei servizi erogati nell'ambito della predetta Convenzione Consip, con l'addebito diretto Sepa Direct Debit (SDD) al fine del riconoscimento dello “Sconto PA Virtuose”, per tutta la durata contrattuale.
4. le risorse necessarie, stimate complessivamente in € **3.600.000,00 iva inclusa**, per il periodo dal 01/03/2017 al 28/02/2018, sono suddivise come segue: la quota di € 3.000.000,00 (dal 01/03/2017 al 31/12/2017) è stata richiesta quale budget economico 2017 e sarà stanziata nella voce Energia Elettrica **C.A. 04.41.06.01** del Bilancio Economico 2017, in via di approvazione, salvo quanto dettato dall'art. 26 del R.A.F.C., approvato con D. R. n. 2437 del 22/09/2014; la restante quota di € 600.000,00 (dal 01/01/2018 al 28/02/2018) sarà reperita sui fondi del bilancio economico 2018.

Allegati alla proposta:

- 1) convenzione Consip “Energia Elettrica 13 Lotto 9”;*
- 2) ordine Consip prot. n. 1737 del 14/01/2016;*
- 3) mail del 23/12/2016 del Responsabile Unità Speciale Servizi Tecnici;*
- 4) convenzione Consip “Energia Elettrica 14 Lotto 9” per le aree territoriali della Regione Sicilia;*

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la proposta di delibera concernente l’oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l’art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell’Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30/12/2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12/01/2015;

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto,
2. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

**V- AUTORIZZAZIONE STIPULA, RINNOVO, RATIFICA E/O REVOCA
CONVENZIONI.
6) Rinnovo convenzione Unilav. (Rep. n.487/2016)**

Struttura proponente
Direzione Generale

Il Direttore Generale sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione l'argomento in oggetto.

Oggetto: convenzione per l'affidamento in house di servizi strumentali - UNILAV

Premesso:

- che l'art. 4, comma 1, D. Lgs. n. 175/2016, nuovo Testo Unico in materia di Società Partecipate, consente alle amministrazioni di mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività ivi indicate, tra le quali, autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- che al medesimo fine, la richiamata disposizione, al comma 3 stabilisce che gli statuti delle società a partecipazione pubblica devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci; mentre il successivo comma 4, stabilisce che le società in house debbano avere come oggetto sociale esclusivo lo svolgimento di servizi e attività in favore degli enti pubblici soci;
- che, per parte sua, l'art 16 del D.lgs. 175/2016 consente alle società in house di ricevere affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati,
- che lo Statuto della Uni.Lav. S.c.p.a., all'art. 3, individua come oggetto sociale esclusivo lo svolgimento di servizi ed attività in favore degli Enti soci che esercitano il "controllo analogo congiunto", condizione necessaria ed indispensabile affinché si possa procedere all'affidamento diretto e senza gara nei confronti del soggetto controllato;
- che, giusto atto di convenzione n. 67/2014, prot. n. 21394 del 02/04/2014, l'Università ha affidato, secondo il modello dell'*in house providing*, ad Uni.Lav. i servizi di cui sopra per il periodo 1 marzo 2014 -31 dicembre 2016;
- che al fine di garantire la continuità dell'attività istituzionale si rende necessaria la prosecuzione mediante affidamento diretto, senza soluzione di continuità, dei servizi di supporto già erogati da Uni.Lav. in forza della precedente Convenzione;
- che l'art. 192, comma 1, del Nuovo Codice dei Contratti (d.lgs. n. 50 del 2016) prevede

l'iscrizione all'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, istituito presso l'Autorità, previo riscontro dell'esistenza dei requisiti secondo le modalità e i criteri che l'Autorità definisce con proprio atto;

- che nelle more dell'emanazione, da parte dell'Autorità, dell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori, l'ANAC, con apposito comunicato del 7.9.2016 ha precisato che "tenuto conto dell'efficacia non costitutiva, ma meramente dichiarativa dell'iscrizione (cfr. parere del Consiglio di Stato del 1° aprile 2016 n. 855), l'affidamento diretto alle società *in house* può essere effettuato, sotto la propria responsabilità, dalle amministrazioni aggiudicatrici e dagli enti aggiudicatori in presenza dei presupposti legittimanti definiti dall'art. 12 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nei medesimi termini nell'art. 5 del d.lgs. n. 50 del 2016 e nel rispetto delle prescrizioni di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 192, a prescindere dall'inoltro della domanda di iscrizione... che potrà essere inoltrate dopo l'adozione dell'atto dell'Autorità, coerentemente con i criteri e le modalità in esso definite".

Esaminato:

- lo schema contrattuale allegato alla presente proposta di deliberazione;

Tutto ciò premesso e ritenuto:

Propone

1. di conferire mandato al Rettore per la stipula della nuova convenzione con la Uni.Lav. s.c.p.a. per il periodo 01/01/2017 – 31/12/2020, secondo lo schema contrattuale allegato;
2. di dare mandato ed autorizzare gli Uffici competenti a dare esecuzione agli obblighi contrattuali previsti nella convenzione di cui sopra;
3. le risorse necessarie, stimate complessivamente per il periodo dal 01/01/2017 al 31/12/2017 in € 7.340.469,27 (iva su oneri gestionali inclusa), sono state inserite nel budget economico 2017 e saranno stanziare sul C.A. 04.41.09.01 del Bilancio Unico di Previsione di Ateneo 2017;
4. di dare atto che le risorse necessarie per il restante periodo (01/01/2018-31/12/2020) stimate in € 7.722.142,08 per anno (iva su oneri gestionali inclusa), saranno inserite nei rispettivi budget economici esercizi contabili 2018, 2019 e 2020.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30/12/2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12/01/2015;

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

VI - PROGETTO AUTISMO 090: DETERMINAZIONI (Rep.n. 17/2017)

Struttura richiedente

Ufficio di Staff Relazioni Istituzionali

Struttura proponente

Segreteria Generale Rettorato

Il Prof. Scribano sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione l'argomento in oggetto

Oggetto: Programma Interdipartimentale "Autismo 0-90". Richiesta contributo.

Premesso

che il prof. Antonio Persico, Professore ordinario di Neuropsichiatria Infantile, con email del 13.12.2016 ha trasmesso una bozza del Programma interdipartimentale "Autismo 0-90" che riguarda l'integrazione e la crescita delle attività clinico-riabilitative e di ricerca scientifica del Centro di Riferimento Regionale per l'autismo della UOC di Neuropsichiatria infantile e del progetto "prima pietra";

Tenuto conto

che tra gli scopi del programma interdipartimentale proposto è prevista la partecipazione alla ricerca internazionale per nuovi farmaci;

Considerato

che nel programma proposto, l'Università di Messina dovrà fornire il necessario supporto alle attività formative e di ricerca considerato che tutte le attività cliniche saranno oggetto di progetti di ricerca con il coinvolgimento di partner nazionali ed internazionali;

Considerato,

altresì, che il progetto proposto dal Prof. Antonio Persico prevede che l'Università contribuisca alle attività con un finanziamento complessivo di € 200.000,00;

Ravvisata

l'opportunità di sottoporre all'esame del Consiglio di Amministrazione l'istanza del Prof. Persico considerata la valenza scientifica del progetto interdipartimentale proposto;

Vista

la nota prot. n. 33995 del 21.12.2016 con la quale il Commissario Straordinario dell'A.O.U. ha comunicato che l'Azienda approva il progetto "Autismo 0-90, che prevede tra l'altro, un budget pari ad € 300.000,00 per la durata di due anni, di cui € 100.000,00 a carico dell'A.O.U. ed € 200.000,00 a carico dell'Università di Messina;

Visto

lo Statuto di Autonomia dell'Ateneo,

Visto

il regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza;

Tutto ciò premesso:

Propone

- di concedere un finanziamento di € 200.000,00 per la realizzazione del programma interdipartimentale “autismo 0-90”;
- di dare mandato al Dipartimento Organizzazione e Gestione risorse finanziarie di trasferire la somma di € 100.000,00 sul budget 2017 del Dipartimento Universitario Patologia umana dell’adulto e dell’età evolutiva Gaetano Barresi;
- la somma di € 100.000 graverà sul C.G. 03.30.02.01.06 esercizio finanziario 2017;
- di dare mandato al Dipartimento Organizzazione e Gestione risorse finanziarie di prevedere nel budget economico dell’anno 2018 la rimanente somma di € 100.000,00.

Allegati alla proposta:

All. 1: email del Prof. A. Persico del 13.12.2016

All. 2: nota prot. n. 33995 del 21.12.2016 dell’A.O.U. “Policlinico G. Martino”

Si apre un breve dibattito.

Il Prof. Carini chiede chi sia il responsabile del progetto.

Il Prof. Scribano precisa che il responsabile del progetto è il Prof. Persico, studioso di chiara fama a livello europeo.

Prende la parola il Rettore per sottolineare che questo progetto si inserisce in un più ampio programma regionale e nazionale che vede interessato anche il Ministero dello Sviluppo economico. Ciò potrà permettere all’Ateneo di ottenere finanziamenti europei per la realizzazione di un polo di Neuroscienze di riferimento regionale che vedrà coinvolti il CNR e l’ASP e avrà come fulcro l’Azienda Policlinico Universitario.

In occasione della giornata mondiale dell’autismo che ricorrerà il 4 aprile p.v., prosegue il Rettore, Messina sarà in collegamento con importanti trasmissioni televisive. Sarà una ribalta nazionale notevole per poter diffondere i risultati delle ricerche e far conoscere il valore del nostro operato.

Al termine

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la proposta di delibera concernente l’oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l’art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell’Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30/12/2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12/01/2015;

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Dipartimento Organizzazione e Gestione risorse finanziarie, limitatamente al secondo punto della proposta, di trasferire la somma di € 100.000,00 sul budget 2017 dell'Azienda Ospedaliera Policlinico Universitario per le attività del Progetto Autismo 0-90. ;
3. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

VII CENTRO STATISTICO DI ATENEO: NOMINA COMITATO TECNICO SCIENTIFICO. (Rep. n. 497/2016)

Struttura richiedente

Ufficio di Staff Relazioni Istituzionali

Struttura proponente

Segreteria Generale Rettorato

Il Rettore sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione l'argomento in oggetto.

Oggetto: Nomina CTS del Centro Statistico di Ateneo "Fortunato Munaò".

Visti:

- lo Statuto di Autonomia dell'Ateneo;
- la delibera del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 29.10.2013 e del 31.10.2013, con la quale sono stati nominati, per un biennio accademico, Presidente del Comitato Tecnico-Scientifico del Centro Statistico di Ateneo il Prof. Antonino Di Pino e componenti dello stesso Comitato il Prof. Massimo Mucciardi, la Prof.ssa Romana Gargana ed il Prof. Marcantonio Caltabiano;
- il vigente Regolamento del Centro Statistico di Ateneo ed in particolare l'art. 5 che recita *"Il Comitato Tecnico-Scientifico è composto da quattro componenti nominati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore, e scelti tra il personale docente dell'Ateneo, preferibilmente dei settori scientifico-disciplinari SECS S/01, SECS S/02, SECS S/03, SECS S/04, SECS S/05. Il Comitato è presieduto dal Direttore che ne è parte integrante"*.
- la proposta del Magnifico Rettore prot. n. 81577 del 23.12.2016;

Tutto ciò premesso:

Propone

di procedere, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento del Centro Statistico di Ateneo, alla nomina del Comitato Tecnico-Scientifico per un biennio accademico.

Allegata alla proposta nota rettorale prot. n. 81577/2016

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30/12/2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12/01/2015;

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

D E L I B E R A

3. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto,
4. di nominare Componenti in seno al Comitato Tecnico-Scientifico i seguenti docenti:
 - Prof. Giovanni Busetta, Ricercatore di Statistica Economica
 - Prof. Antonino Di Pino Incognito, Associato di Statistica
 - Prof.ssa Romana Gargano, Ricercatrice di Statistica
 - Prof. Massimo Mucciardi, Ricercatore di Statistica
5. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

VIII - “CENTRO INFORMATICO DELL’ATENEO (CIAM): NOMINA PRESIDENTE E COMPONENTE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO”. (Rep. n.491/2016)

Struttura richiedente

Ufficio di Staff Relazioni Istituzionali

Struttura proponente

Segreteria Generale Rettorato

Il Rettore sottopone all’esame del Consiglio di Amministrazione l’argomento in oggetto.

Oggetto: Nomina Presidente Ciam e componente del Consiglio Direttivo Ciam.

Visti:

- lo Statuto di Autonomia dell’Ateneo;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31.10.2013 con la quale il Prof. Marco Lucio Scarpa ed il Prof. Antonio Puliafito sono stati rispettivamente nominati componente del Consiglio Direttivo del Ciam e Presidente del Ciam e con la quale è stato deliberato di esprimere parere favorevole di massima in merito alle modifiche del Regolamento del Ciam (ex CECUM);
- la delibera del Senato Accademico del 27.11.2013 con la quale sono state approvate, subordinamento al parere del Consiglio di Amministrazione, le modifiche al Regolamento del Ciam, ed è stata, altresì, fissata in tre anni la durata del mandato del Presidente e dei componenti del Consiglio Direttivo del suddetto Centro;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23.12.2013, con la quale è stato espresso parere favorevole alle modifiche del suindicato Regolamento;
- il D.R. n. 231/2014 del 31.01.2014 di emanazione del “*Regolamento del Centro Informatico dell’Ateneo di Messina A. Villari dell’Università degli Studi di Messina*”;

Considerato che:

- l’art. 5 del vigente Regolamento del Centro Informatico di Ateneo che prevede che uno dei componenti del Consiglio Direttivo sia un professore di ruolo (di prima o seconda fascia), designato dal C.d.A., su proposta del Rettore e che testualmente nello stesso articolo si precisa che “*i componenti designati dal Consiglio durano in carica tre anni e possono essere riconfermati, consecutivamente, una sola volta.*”;
- l’art. 8 del vigente Regolamento del Centro Informatico di Ateneo che recita “*Il Presidente del CIAM viene nominato dal C.d.A. tra i professori di ruolo a tempo pieno dell’Ateneo, su proposta del Rettore, corredata da motivazioni di natura tecnico-scientifica. Dura in carica tre anni e può essere nominato consecutivamente una sola volta*”;

Visti:

- il D.R. n. 269/2014 del 05.02.2014, con il quale è stato nominato Presidente del Ciam il Prof. Antonio Puliafito per la durata di un triennio a decorrere dal 23.12.2013;
- il D.R. n. 270/2014 del 05.02.2014, con il quale è stato nominato Componente del Consiglio Direttivo del Ciam il Prof. Marco Lucio Scarpa per la durata di un triennio a decorrere dal 23.12.2013;
- la proposta del Magnifico Rettore prot. n. 81431 del 22.12.2016;

Considerato che:

- che le suddette nomine scadranno il 23.12.2016;

Tutto ciò premesso:

Propone

di procedere, ai sensi dell'art.5 e dell'art. 8 del Regolamento del Centro Informatico di Ateneo, alla nomina del componente del Consiglio Direttivo e del Presidente del Ciam.

Allegati alla proposta:

- 1- nota rettorale prot.n.81431/2016
- 2- curriculum Prof. Antonio Puliafito
- 3- Curriculum Prof Marco Lucio Scarpa

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30/12/2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12/01/2015;

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di nominare Presidente del Centro Informatico dell'Ateneo il Prof. Antonio PULIAFITO;
3. di nominare componente del Consiglio Direttivo del CIAM il Prof Marco Lucio SCARPA;
4. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

IX - APPROVAZIONE ULTERIORI RICHIESTE E-LEARNING2016/2017. (Rep. n.501/2016)

La trattazione del presente argomento viene rinviata ad una prossima seduta.

X - AFFIDAMENTO DIRETTO DELL'INCARICO PER REVISIONE CONTABILE VOLONTARIA DEL BILANCIO UNICO DI ATENEO 2016 E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31-12-2016 ALLA FAUSTO VITTUCCI & C. S.A.S. (Rep. n.496/2016)

Struttura proponente
Dipartimento Amministrativo
“Organizzazione e Gestione Risorse Finanziarie”

Il Direttore Generale sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione l'argomento in oggetto.

Oggetto: Affidamento diretto incarico per revisione contabile volontaria del Bilancio Unico di Ateneo 2016 e bilancio consolidato al 31-12-2016.

Premesso che il 2015 è stato il primo esercizio chiuso in contabilità economico-patrimoniale per l'Ateneo, nel rispetto della normativa vigente, e in particolare del disposto del D.lgs. n. 18/2012 e del D.L. 30 dicembre 2013, n. 150 (c.d. “Decreto Milleproroghe”);

che nel 2016, in attuazione dell'art. 6 comma 1 del richiamato D.lgs. n. 18/2012, è stato emanato il D.I. 11/04/2016 n. 248, “Schemi di bilancio consolidato delle Università”;

che, pertanto, a valere dall'esercizio chiuso al 31.12.2016, le Università considerate amministrazioni pubbliche dovranno ottemperare all'obbligo di redazione del bilancio consolidato con le proprie aziende, secondo i principi definiti nel citato D.I. n. 248/2016;

che l'Ateneo di Messina ha ritenuto utile ed opportuno sottoporre il primo Bilancio Unico di Esercizio in contabilità economico-patrimoniale al 31.12.2015 a giudizio di revisione volontaria da parte di soggetto terzo specializzato nel campo della revisione di bilancio, al fine di assicurare la più elevata attendibilità e oggettività delle valutazioni operate sulle singole poste contabili e la sua conformità ai principi contabili generali e applicati all'ambito universitario;

Considerato che la definizione del perimetro di consolidamento del bilancio dell'Ateneo con le proprie aziende partecipate e dei criteri specifici da adottare in sede di consolidamento dei risultati economici, finanziari e patrimoniali assume preminente rilievo nella prima esperienza di redazione del documento in questione;

che, alla luce di quanto sopra esposto, si ritiene opportuno che anche Bilancio Consolidato 2016, unitamente al Bilancio Unico di Ateneo 2016, a ragione delle

interdipendenze tra i due documenti, siano sottoposti a revisione contabile volontaria da parte di soggetto terzo specializzato nel campo della revisione di bilancio, confermandosi le motivazioni di carattere eccezionale riferibili all'avvio del nuovo sistema contabile, che configurano l'importanza di assicurare la più ampia trasparenza del sistema informativo complessivo d'Ateneo;

che il servizio di revisione contabile volontaria di cui sopra debba comportare per l'Ateneo un contenuto aggravio di spese (inferiore a 40.000,00 €) e che possa a tal fine procedersi all'affidamento diretto di cui all'art. 125, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

Visti il D.I. n° 19/2014;
il D.I. 11/04/2016 n.248;
l'art. 25 del Regolamento d'Ateneo per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità in vigore al 31/12/2014;
l'art. 125, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

la proposta ricevuta dalla stessa società a suo tempo incaricata del giudizio di revisione volontaria sul Bilancio Unico di Ateneo di Esercizio 2015 (Fausto Vittucci & C. S.A.S), riguardante l'attività di revisione contabile volontaria del Bilancio Unico di Ateneo e del Bilancio Consolidato con chiusura al 31.12.2016, che comporterebbe una spesa complessiva per l'Ateneo di euro 20.000 (di cui 2.000 a titolo di rimborso spese)

tutto ciò premesso

Propone

che il Consiglio valuti, sulla base delle considerazioni su esposte e dell'offerta pervenuta - parte integrante della presente proposta di delibera - , che essendo in continuità con l'incarico già espletato si presenta senza alcun dubbio fortemente competitiva, in relazione alle offerte valutate a suo tempo dal C.d.A. in sede di affidamento dell'incarico per il 2015 - Stato Patrimoniale al 1.1.2015 e Bilancio Unico di Ateneo d'Esercizio 2015 - **l'affidamento diretto dell'incarico per revisione contabile volontaria del Bilancio Unico di Ateneo 2016 e Bilancio Consolidato al 31-12-2016 alla Fausto Vittucci & C. S.a.s.**

Allegata alla proposta: Offerta

Al termine di un breve dibattito

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30/12/2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12/01/2015;

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

XI - RATIFICA DECRETI:

a) Ratifica D.R. Rep. n. 1437 prot. N. 42879 del 30.6.2016, per attivazione di n. 44 borse di studio a studenti stranieri a.a. 2016/2017. (Rep. n.492/2016)

Struttura richiedente

Unità speciale Ricerca e Internazionalizzazione

Struttura proponente

Unità Organizzativa Relazioni Internazionali

Unità Operativa Cooperazione Internazionale e studenti stranieri

Il Direttore Generale sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione l'argomento in oggetto

Oggetto: Ratifica D.R. Rep. n. 1437 prot. n. 42879 del 30/06/2016, per attribuzione di n. 44 borse di studio a studenti stranieri a.a. 2016-2017.

Premesso:

- che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) considera l'internazionalizzazione dell'Università italiana obiettivo strategico da perseguire, in coerenza con gli impegni assunti nell'ambito del Processo di Bologna;
- che gli indirizzi della Commissione europea sono rivolti alla formazione di una generazione che cresca, in prospettiva di un ulteriore sviluppo delle opportunità professionali, con la consapevolezza di un'Europa unita e competitiva a livello mondiale;

Visto:

- che l'Università degli Studi di Messina, nell'ambito delle iniziative volte a promuovere e sostenere il proprio processo di internazionalizzazione, ha fissato nella Programmazione Triennale 2013-2015 obiettivi volti ad incentivare e valorizzare le mobilità internazionali studentesche;
- che al fine di migliorare la capacità di attrazione degli studenti, UniME mette a disposizione degli studenti stranieri risorse e servizi per garantire un adeguato supporto organizzativo e logistico;
- il disposto della nota Ministeriale del 01 marzo 2016 prot. n. 5336, che ha per oggetto: "Procedure per l'accesso degli studenti stranieri richiedenti visto ai corsi di formazione superiore presso le Università per l'anno accademico 2016-2017";
- che l'Università degli Studi di Messina, ha individuato una disponibilità economica di bilancio "Riserve vincolate", da ripartire sugli esercizi contabili 2016-2017-2018;
- che le "Riserve vincolate" hanno permesso di programmare l'erogazione di borse di studio da destinare a studenti stranieri non comunitari residenti all'estero in possesso dei requisiti previsti dal bando;

Ritenuto:

- che gli studenti non comunitari residenti all'estero, per accedere alle procedure di immatricolazione nelle Università a.a. 2016/2017, dovevano presentare domanda di

preiscrizione alla rappresentanza diplomatica italiana nel paese di provenienza, entro il 7 luglio 2016;

- che l'Università degli Studi di Messina, in considerazione dell'imminente scadenza del termine, ha ritenuto opportuno bandire, con **D.R. n. 1437 prot. 42879 del 30/06/2016**, che si allega e di cui si chiede la ratifica, un concorso per l'attribuzione di n. 44 borse di studio a favore di studenti stranieri che si immatricolano, nell'a.a. 2016/2017, al primo anno di un Corso di Laurea Magistrale erogato da UniME;
- che la borsa da erogare prevede la corresponsione, per l'intera durata del Corso di studi, di un contributo economico mensile dell'ammontare di € 100,00, la disponibilità dell'alloggio presso una delle strutture gestite da UniME, l'esonero totale dei contributi universitari, nonché, la certificazione delle attività formative svolte dagli studenti stranieri presso il nostro Ateneo.
- che, per un ritardo nella trasmissione, non è stato possibile sottoporre la presente delibera alla ratifica degli organi collegiali nella prima seduta utile;

Propone

- di ratificare l'allegato D.R. n. 1437 prot. 42879 del 30/06/2016 per attribuzione di n. 44 borse di studio a studenti stranieri a.a. 2016-2017.

Allegato alla proposta: Decreto

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30/12/2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12/01/2015;

Considerata la delibera datata 23.12.2016 concernente l'oggetto, con la quale il Senato Accademico ha espresso il proprio parere/indirizzo in merito,

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

XI - RATIFICA DECRETI:

b) Ratifica D.R. Rep. n. 2133 prot. n. 63045 del 13.10.2016, approvazione graduatoria vincitori n. 44 Borse di Studio a.a. 2016/2017. (Rep. n. 493/2016)

Struttura richiedente

Unità speciale Ricerca e Internazionalizzazione

Struttura proponente

Unità Organizzativa Relazioni Internazionali

Unità Operativa Cooperazione Internazionale e studenti stranieri

Il Direttore Generale sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione l'argomento in oggetto

Oggetto: Ratifica D.R. Rep. n. 2133 prot. n. 63045 del 13/10/2016, approvazione graduatoria vincitori 44 Borse di studio 2016-2017.

Premesso:

- che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) considera l'internazionalizzazione dell'Università italiana obiettivo strategico da perseguire, in coerenza con gli impegni assunti nell'ambito del Processo di Bologna;
- che l'Università di Messina, con D.R. Rep. n. 1437 prot. n. 42879 del 30/06/2016, ha bandito n. 44 borse di studio a favore di studenti stranieri che si immatricolano nell'a.a. 2016/2017 al primo anno di un Corso di Laurea Magistrale erogato UniMe. Ciascuna borsa di studio comprende l'erogazione di un contributo economico e l'esonero dal pagamento sia dell'alloggio, presso una delle strutture gestite dall'Università degli Studi di Messina (UniME) sia dei contributi universitari, secondo le modalità e le condizioni specificate dal Bando;

Visto:

- che con D.R. Rep. n. 1611 prot. n. 47639 del 25/07/2016 si è proceduto alla nomina di una Commissione giudicatrice, prevista dall'art. 3 dello stesso bando, la quale, in data 21 luglio 2016, ha preso in esame tutte le domande presentate dai candidati;
- che dopo una puntuale analisi delle candidature, la Commissione ha deciso di escludere la candidata Monika Kosowska in quanto richiedente l'iscrizione ad un Corso di Laurea di primo livello non prevista dal Bando, che riserva le Borse di studio esclusivamente a iscritti a Corsi di Laurea Magistrale biennale, e di escludere anche il candidato Tareq Abdin per completa mancanza di documentazione;
- l'art. 3 del Bando in cui sono riportati i criteri di selezione sulla base dei quali la Commissione ha individuato i beneficiari della borsa di studio (verbale prot. n.47231 del 22/07/2016);
- la graduatoria dei vincitori della Borsa di studio, messa a disposizione di studenti stranieri che si immatricolano nell'a.a. 2016/2017 al primo anno di un Corso di Laurea Magistrale erogata dall'Università degli Studi di Messina (all.1).

- che, per un ritardo nella trasmissione, non è stato possibile sottoporre la presente delibera alla ratifica degli organi collegiali nella prima seduta utile;

Propone

- di ratificare l'allegato **D.R. Rep. n. 2133 prot. n. 63045 del 13/10/2016** per l'approvazione della graduatoria dei vincitori della Borsa di studio, messa a disposizione di studenti stranieri che si immatricolano nell'a.a. 2016/2017 al primo anno di un Corso di Laurea Magistrale erogata dall'Università degli Studi di Messina.

Allegato alla proposta: Decreto

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30/12/2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12/01/2015;

Considerata la delibera datata 23.12.2016 concernente l'oggetto, con la quale il Senato Accademico ha espresso il proprio parere/indirizzo in merito,

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

XI - RATIFICA DECRETI:

c) Ratifica Decreto n. 2816 del 23.12.2016. (Rep. n.494/2016)

Struttura proponente

Unità Organizzativa Organi Collegiali

Il Direttore Generale sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione l'argomento in oggetto

Oggetto: Ratifica Decreto n. 2816 del 23.12.2016.

Premesso:

che l'Unità Organizzativa Contabilità generale, analitica e bilanci ha trasmesso il decreto rettorale sottoelencato da sottoporre alla ratifica del Consiglio di Amministrazione;

Vista la specifica del Decreto di che trattasi:

D.R. n. 2816 del 23.12.2016	- Decreta di autorizzare le variazioni contenute nel prospetto allegato al decreto. Il saldo delle variazioni sui costi è pari a € 2.165.426,18 ed è bilanciato da una variazione di pari importo sui ricavi. Il budget degli investimenti viene decrementato di € 194.054,25,00.	U. Org. Contabilità generale, analitica e bilanci.

Tutto ciò premesso,

Propone

- di ratificare il Decreto Rettoriale n. 2816 del 23.12.2016.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30/12/2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12/01/2015;

Considerata la delibera datata 23.12.2016 concernente l'oggetto, con la quale il Senato Accademico ha espresso il proprio parere/indirizzo in merito,

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

XII. RICERCATORI A TEMPO INDETERMINATO:REMUNERAZIONE AGGIUNTIVA ATTIVITA' DIDATTICA FRONTALE. (Rep. n.503/2016)

Struttura Proponente

Dipartimento Amministrativo Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane

Il Rettore sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione l'argomento in oggetto.

Oggetto: Attribuzione retribuzione aggiuntiva ricercatori a tempo indeterminato. Criteri di liquidazione.

Premesso che

- l'art. 6, comma 4, della legge del 30 dicembre 2010, n. 240, ultimo periodo, prevede testualmente che *“Ciascuna università, nei limiti delle disponibilità di bilancio e sulla base di criteri e modalità stabiliti con proprio regolamento, determina la retribuzione aggiuntiva dei ricercatori di ruolo ai quali, con il loro consenso, sono affidati moduli o corsi curriculari”*;
- in data 8 ottobre 2014, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in ordine al riconoscimento della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato, allineandosi, di fatto con gli altri Atenei che riconoscono a livello economico gli sforzi sul fronte della didattica;
- in tale sede, il Consiglio di Amministrazione ha quantificato la misura della retribuzione aggiuntiva in euro 1.000,00 per ogni 60 ore di attività didattica svolta (pari ad euro 16,66/h);
- possono essere assegnati compiti didattici ai ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del Regolamento per la disciplina degli obblighi didattici dei professori e dei ricercatori dell'Università di Messina, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 240/2010 (ultima modifica D.R. n. 433 del 24 febbraio 2016), *“che abbiano svolto attività di ricerca certificata da almeno due prodotti riferibili all'ultimo triennio, registrati su Iris e congruenti con le tipologie riconosciute dall'ANVUR nell'ambito della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR)”*;
- possono essere retribuiti solamente i ricercatori a tempo indeterminato che abbiano svolto attività di ricerca certificata da almeno tre prodotti riferibili all'ultimo triennio, registrati su UGOV, congruenti con le tipologie riconosciute dall'ANVUR nell'ambito della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR);
- durante le verifiche da parte dei competenti Uffici sul portale “ESSE 3”, è stato accertato che la maggior parte dei registri didattici hanno ricevuto l'attestazione del regolare svolgimento dei compiti didattici istituzionali da parte dei Responsabili delle Strutture Didattiche, per l'anno accademico 2015/2016;

Considerato che

- il Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori universitari a tempo indeterminato, adottato con D.R. n. 58 del 16 gennaio 2015, recante, fra l'altro, limiti quantitativi e requisiti soggettivi specifici ai fini della retribuibilità delle ore di didattica svolte, prevede, in prima applicazione, un importo per la retribuzione aggiuntiva da corrispondere ai ricercatori a tempo indeterminato titolari dell'affidamento pari ad euro 1.000,00 a lordo di ogni onere per ogni 60 ore di attività didattica frontale svolta, ricomprendendo in essa eventuali scostamenti in più o in meno del 10% nelle ore di didattica frontale effettuata;

Rilevato che

- ai sensi dell'art. 4 del regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori universitari a tempo indeterminato, adottato con D.R. n. 58 del 16 gennaio 2015, *“L'importo della retribuzione aggiuntiva da corrispondere ai ricercatori a tempo indeterminato titolari dell'affidamento è definito annualmente dal Consiglio di Amministrazione nei limiti delle disponibilità di bilancio”*;

Evidenziato che

- il requisito per essere assegnatari di compiti didattici diverge da quello relativo al diritto alla retribuzione aggiuntiva dei ricercatori a tempo indeterminato, comportando ciò, notevoli difficoltà di estrapolazione dei soggetti aventi diritto nel portale di Ateneo esse3;

Ritenuto

- opportuno, affinché non venga pregiudicata la maggioranza dei ricercatori a tempo indeterminato, che abbia già titolo alla corresponsione della retribuzione aggiuntiva, procedere al relativo pagamento

Propone

- di confermare, per l'anno accademico 2015/2016, la misura della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori a tempo indeterminato, in euro 1.000,00, per ogni 60 ore di attività didattica svolta (pari ad € 16,66/h) secondo i limiti e le condizioni stabilite nel Regolamento per l'attribuzione della retribuzione aggiuntiva ai ricercatori universitari a tempo indeterminato (D.R. n. 58 del 16 gennaio 2016), il quale deve intendersi interamente riportato.
- di retribuire per l'anno accademico 2015/2016, al costo lordo di euro 16,66/h (pari ad euro 1.000,00/60h), tutte le ore di didattica espletate dai ricercatori a tempo indeterminato che risultano aver svolto attività di ricerca certificata da almeno tre prodotti riferibili all'ultimo triennio e che abbiano ottenuto l'attestazione del registro didattico da parte del competente Direttore di Dipartimento (all.to A);
- di procedere, con Decreto Rettorale, alla retribuzione di tutte le ore di didattica espletate dai ricercatori a tempo indeterminato per l'anno accademico 2015/2016, per i quali si

sta ultimando l'iter amministrativo con l'attestazione del Direttore di Dipartimento sul portale Esse3 e man mano che le condizioni si verifichino.

Allegato A alla proposta: riepilogo individuale RTI retribuzione aggiuntiva

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30/12/2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12/01/2015;

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

XIII – SCUOLA DI ECCELLENZA: ACCORDO CON L'ACCADEMIA PELORITANA (Rep. n.502/2016)

Struttura richiedente

*Unità di staff Programmazione strategica, accreditamento e certificazione di qualità
Unità di staff Segreteria Particolare del Rettore*

Struttura proponente

Segreteria Generale del Rettorato

Il Prof. Cupaiuolo relaziona sull'argomento in oggetto.

Oggetto: Accordo Scuola di Eccellenza

Premesso che:

- in data 19 febbraio 2016 è pervenuta da parte dell'Associazione studentesca Atreju una nota prot. nr. 10772 in cui si chiede *“di costituire un apposito Tavolo Tecnico, tra amministrazione e rappresentanti degli studenti, che si occupi di valutare la possibilità di istituire una Scuola Superiore di Merito presso l'Università degli Studi di Messina”*;
- il Senato Accademico nella seduta del 29 febbraio scorso ha deliberato di accogliere la richiesta dell'Associazione Atreju circa la costituzione di un tavolo tecnico composto dal Prof. Pietro Perconti, in qualità di coordinatore, dai proff. Luigia Puccio (macroarea Scienze), Michele Buemi (macroarea Scienze della Vita), Alessio Plebe (macroarea Scienze economico-giuridiche-umanistiche) e dai rappresentanti degli studenti Sigg.ri Saverio Curello e Francesco Torre;
- lo Statuto di Ateneo all'art. 2 comma 1 recita *“...l'Università si ispira al principio del riconoscimento del merito quale risulta dall'applicazione dei criteri della valutazione e dell'autovalutazione, in ogni attività didattica, di ricerca scientifica ed amministrativa”*;
- nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 12 maggio u.s. prot. n. 34565 del 23 maggio 2016 e in quella del Senato Accademico dell'11 maggio prot. n. 34734 del 23 maggio u.s. si è deliberato positivamente circa la realizzazione di un *“Programma di scuole di eccellenza”* che prevede la partecipazione, sia in termini economici che organizzativi, dell'Accademia Peloritana dei Pericolanti;
- su indicazione dei Prorettori, Proff. Cupaiuolo e Perconti e del Delegato Prof. Marco Centorrino, è stata redatto un Accordo per la gestione del programma della *“Scuola di eccellenza”* tra l'Università degli Studi di Messina e l'Accademia Peloritana dei Pericolanti, che diventa parte integrante della presente proposta di deliberazione;
- che tale Accordo regola la gestione della Scuola la cui offerta formativa si contraddistinguerà come segue:
 - a. massimo 15 partecipanti, scelti tra i più meritevoli, per ciascuna delle tre macroaree (Scienze della vita, Scienze e tecnologie formali e sperimentali e Scienze umane, politiche e sociali);

- b. residenzialità 24h per i cinque giorni di corso;
 - c. spiccata vocazione internazionale e programmi didattici e laboratoriali di eccellenza;
 - d. gratuità della partecipazione.
- che l'Ateneo e l'Accademia comparteciperanno alle spese rispettivamente nella misura del 70% e del 30% e che, sulla scorta delle voci di spesa già definite nell'Accordo tra le parti, l'ammontare annuo risulta pari a € 45.000,00 da ripartirsi, dunque, come segue:
- Università degli Studi di Messina: € 30.000,00;
Accademia Peloritana dei Pericolanti: € 15.000,00.

Propone

che il Consiglio di Amministrazione autorizzi il Magnifico Rettore alla sottoscrizione dell'Accordo, il cui testo diventa parte integrante della presente proposta di deliberazione, previo parere favorevole del Consiglio di Presidenza dell'Accademia Peloritana dei Pericolanti e dell'Assemblea Generale dei soci emeriti, ordinari e soprannumerari.

Allegato alla proposta Accordo

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30/12/2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12/01/2015;

Considerata la delibera datata 23.12.2016 concernente l'oggetto, con la quale il Senato Accademico ha espresso il proprio parere/indirizzo in merito,

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

XIV- PROPOSTA DI EMANAZIONE BANDO PER UN CONTRATTO JUNIOR DI DIRITTO PRIVATO PER RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO A REGIME DI TEMPO PIENO – SSD MED/33 (MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE) – DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE ODONTOIATRICHE E DELLE IMMAGINI MORFOLOGICHE E FUNZIONALI. (Rep. n. 5/2017)

Struttura richiedente

Dipartimenti

Struttura proponente

D.A. Organizzazione e gestione delle risorse umane

Il Rettore sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione l'argomento in oggetto.

Oggetto: proposta di emanazione bando per un contratto junior di diritto privato per ricercatore a tempo determinato a regime di tempo pieno – SSD MED/33 (Malattie apparato locomotore) – Dipartimento di Scienze biomediche odontoiatriche e delle immagini morfologiche e funzionali

Premesso che:

- con D.R. n. 1508 del 26.06.2013 è stato emanato il bando per n. 7(sette) ricercatori Junior, tra cui uno per il SC 06/F4 – SSD MED/33;
- con verbale n.5 della Commissione giudicatrice del 23.05.2014 non è stato proclamato alcun vincitore in quanto l'unica candidata non si è presentata;
- per il suddetto SSD non esiste alcun ricercatore a tempo determinato e soltanto due ricercatori a tempo indeterminato.

Considerato che:

- per il SSD MED/33 è necessario provvedere alla nomina di un ricercatore a tempo determinato;
- il Consiglio di Amministrazione, in applicazione dell'art.10 del Regolamento emanato con D.R. n. 1819 del 01.09.2015, può rideliberare in merito;

Visti:

- La deliberazione del Consiglio di Amministrazione assunta nella seduta del 27.07.2012 che prevede che la spesa per la chiamata del ricercatore a TD per il SSD gravi per il 50% su l'AOU Policlinico G:Martino;
- l'art. 24 della Legge n. 240 del 30.12.2010;
- il Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato emanato con D.R. n. 1819 del 01.09.2015;
- il D.R.n. 1508 del 26.06.2013;
- il verbale della Commissione giudicatrice del 23/05/2014;

Propone

- di ribandire n.1 posto di ricercatore junior a tempo determinato in applicazione all'art. 24, 3° comma, lettera a) della Legge n. 240/2010, per il SSD MED/33 – Malattie apparato locomotore – del Dipartimento di Scienze biomediche, odontoiatriche e delle immagini morfologiche e funzionali.
- di dare mandato al D.A. Organizzazione e gestione delle risorse umane di emanare il relativo bando, la cui spesa graverà per il 50% sui fondi dell'AOU Policlinico G.Martino e per il 50% sui fondi dell'Ateneo.

Allegati alla proposta:

- verbale n.5 del 23.05.2014 della Commissione giudicatrice;
- D.R. n. 1508 del 26.06.2013;
- Delibera del Consiglio di Amministrazione del 27.07.2012

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30/12/2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12/01/2015;

Considerata la delibera datata 23.12.2016 concernente l'oggetto, con la quale il Senato Accademico ha espresso il proprio parere/indirizzo in merito,

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

**XV - INCARDINAMENTO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE LM51 –
PSICOLOGIA DAL DIPARTIMENTO DI SCIENZE COGNITIVE,
PSICOLOGICHE, PEDAGOGICHE E DEGLI STUDI CULTURALI AL
DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA SPERIMENTALE.
(Rep.n.500/2016)**

La trattazione del presente argomento viene rinviata ad una prossima seduta.

**XVI - RICONOSCIMENTO TITOLO DI STUDIO CONSEGUITO ALL'ESTERO.
(Rep. n. 504/2016)**

Struttura richiedente

Unità speciale Ricerca e Internazionalizzazione

Struttura proponente

Unità Organizzativa Relazioni Internazionali

Unità Operativa Cooperazione Internazionale e studenti stranieri

Il Prof. Scribano sottopone all'esame del Consiglio di Amministrazione l'argomento in oggetto.

Oggetto: Riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero - Dott. Skenderi Mariglen.

Premesso:

- che il Dott. Skenderi Mariglen, nato a Përmet (Albania) il 27/07/1984, ha presentato l'istanza, prot. n. 61326 del 10/10/2016, per il riconoscimento del titolo di Studio in "Medicina Veterinaria" indirizzo "Veterinaria" conseguito presso l'Università di Agricoltura di Tirana (Dichiarazione di Valore del 12/09/2012 – Ambasciata d'Italia in Tirana) con il titolo di "Laurea Magistrale a ciclo unico Medicina Veterinaria" rilasciato dall'Università di Messina;
- che, con prot. n. 62532 del 12/10/2016, la documentazione presentata dal Dott. Skenderi Mariglen è stata trasmessa al prof. Giuseppe Piccione, Coordinatore del Corso di Laurea in Medicina Veterinaria LM-42, chiamato a pronunciarsi sull'istanza di riconoscimento del titolo estero.

Visto

- l'art. 2 della Legge 11 luglio 2002, n.148 che attribuisce alle Università la competenza per il riconoscimento dei titoli di studio stranieri ai fini del proseguimento degli studi universitari e del conseguimento dei titoli universitari italiani stabilendo che tale competenza sia esercitata dalle Università nell'ambito "*della loro autonomia e in conformità ai rispettivi ordinamenti, fatti salvi gli accordi bilaterali in materia*";
- che il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in "Medicina Veterinaria", ha stabilito che per avviare la procedura di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero il richiedente abbia superato il test nazionale di ammissione al Corso di Laurea a numero programmato LM-42 (prot. n. 8329 del 10.02.2016);
- che lo studente ha superato sia il test di ammissione al numero programmato, conseguendo un punteggio di 21,90 che lo ha collocato in posizione utile nella graduatoria riservata al contingente dei cittadini non comunitari non soggiornanti in Italia, sia la prova di lingua italiana, fissata per il giorno 02/09/2016, (giusta nota prot. 52241 del 02/09/2016);
- che il Consiglio di Corso di Laurea ha espresso parere favorevole al riconoscimento "parziale" del titolo di studi conseguito all'estero e la convalida di alcune discipline

secondo quanto riportato nella Tabella A, allegata al verbale, nella quale sono specificate le denominazioni degli esami convalidati con l'indicazione dei relativi CFU acquisiti (284) e le informazioni relative ai CFU che risultano ancora da acquisire (43) ai fini del conferimento della Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria LM-42;

- che il riconoscimento “parziale” conferisce al Dott. Mariglen Skenderi la possibilità di iscriversi al **V anno di corso**, con l'obbligo di espletare tutti gli esami integrativi e le attività formative relative al tirocinio (secondo il piano di studio indicato nella Tabella A e tenuto conto della propedeuticità prevista dal regolamento del Corso di Laurea) e di sostenere l'esame generale per l'assegnazione della tesi di Laurea.

Propone

- il riconoscimento “parziale” della carriera pregressa **del Dott. Mariglen Skenderi secondo quanto riportato nella tabella A**, contenuta nel verbale del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in “Medicina Veterinaria” LM-42;
- l'iscrizione al **V anno del Corso di Laurea Magistrale “Medicina Veterinaria”** con l'obbligo di espletare tutti gli esami integrativi e le attività formative relative al tirocinio (secondo il piano di studio indicato nella Tabella A e tenuto conto della propedeuticità prevista dal regolamento del Corso di Laurea) e di sostenere l'esame generale per l'assegnazione della tesi di Laurea.

Allegati alla proposta:

1) Estratto verbale del Consiglio del Dip.to di Sc. Veterinarie del 6.12.2016 con allegato il verbale del Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Medicina Veterinaria.;

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30/12/2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12/01/2015;

Considerata la delibera datata 23.12.2016 concernente l'oggetto, con la quale il Senato Accademico ha espresso il proprio parere/indirizzo in merito,

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto;
2. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

XVII - AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA COMPARATIVA PER L'INDIVIDUAZIONE DI N.1 ESPERTO PROJECT MANAGER PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE SCATURENTI DALLE PROGRAMMAZIONI EUROPEE, NAZIONALI E REGIONALI NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DI WELFARE FINALIZZATE ALL'INTEGRAZIONE ED INCLUSIONE SOCIALE. (Rep.n. 499/2016)

La trattazione del presente argomento viene rinviata ad una prossima seduta.

La seduta è tolta alle ore 17.45.